



UNITA' PASTORALE DELLA CATTEDRALE

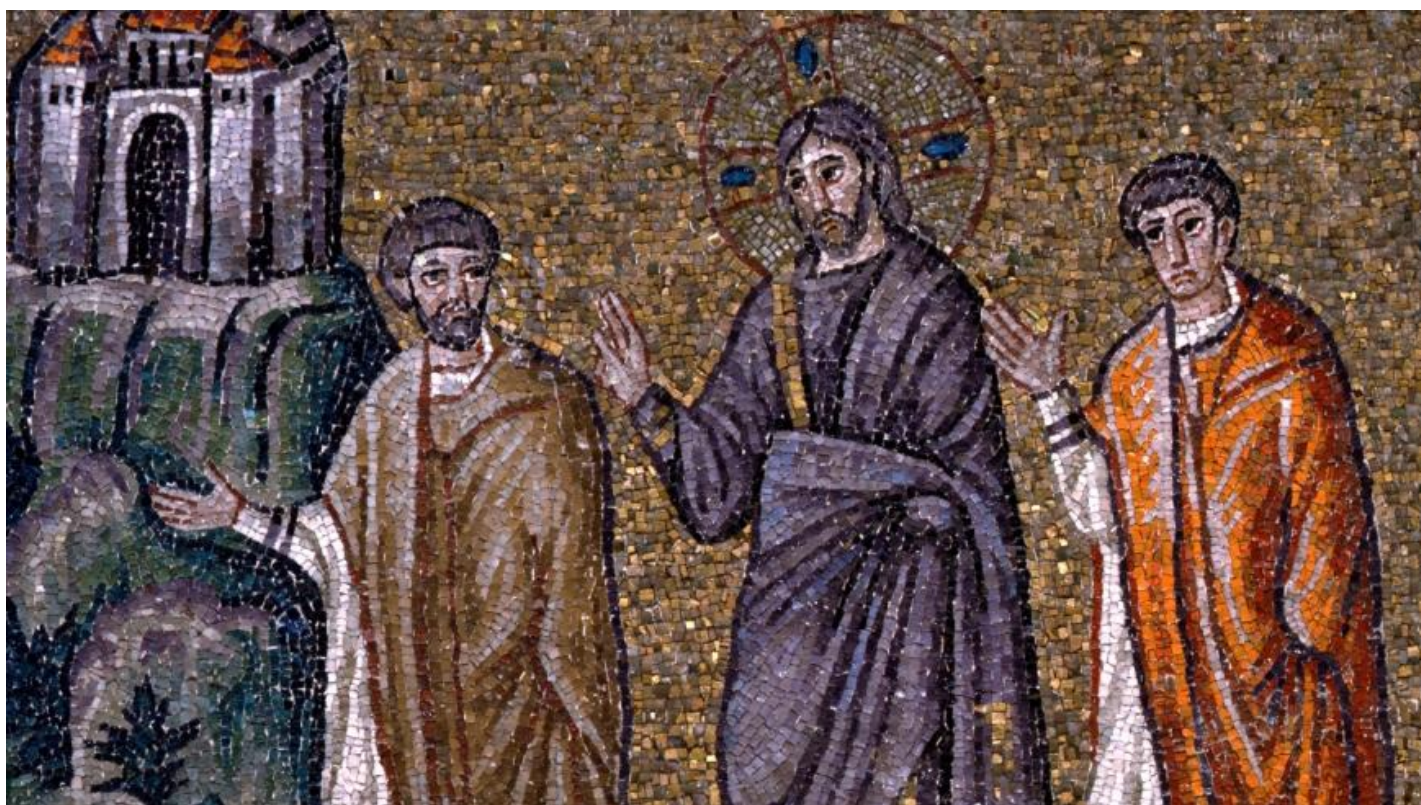
Cattedrale, S. Andrea, S. Benedetto, S. Nicolò, S. Tomaso, Servi

www.upcattedralepadova.it

domenica 26 giugno e 3 luglio 2016 – 13^a e 14^a ordinaria

1Re 19,6b.19-21; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62 – Is 66,10-14c; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20

Ferma decisione e cammino paziente



Gesù aveva cominciato il suo ministero pubblico nella sinagoga di Nazaret (4,14) dove era stato rifiutato dai suoi concittadini. Anche qui, all'inizio del viaggio **verso Gerusalemme** dove avrebbe portato a compimento la sua missione con la morte e risurrezione, Gesù non è accolto. Questo rifiuto in un villaggio della Samaria suscita la reazione degli apostoli, che vorrebbero la punizione divina per quegli abitanti. Gesù però smaschera il loro atteggiamento perché coglie in esso una logica di vendetta e di rivalità. Certo in Gesù si rivela la potenza di Dio, ma è **la potenza dell'amore**, non della sopraffazione; dell'amore che accetta di passare attraverso la sofferenza per offrire perdono.

Gesù si mette in cammino per un altro villaggio perché c'è sempre un'altra casa a cui bussare, un altro paese da attraversare, un'altra possibilità per

annunciare, **un'altra occasione per amare**. Una difficoltà ti ha bloccato; riparti, ricomincia: c'è un nuovo terreno per altre semine, ci saranno **nuove vite da guarire** e da amare.

VITA DI COMUNITA'

domenica 26 giugno - 13^a del tempo ordinario

lunedì 27 giugno

S. Benedetto, Patronato, ore 8.30: inizio della "Settimana Insieme" (fino all'8 luglio) attività, giochi e studio autogestiti dalle famiglie.

martedì 28 giugno

Rubano, Seminario Minore, ore 20.45: presentazione degli Orientamenti Pastorali per l'anno 2016-2017. *Sono invitati a partecipare i parroci, i vicepresidenti dei Consigli pastorali parrocchiali o altri delegati dalle parrocchie*

mercoledì 29 giugno

S. Pietro, ore 16.30: S. Messa nella solennità dei SS. Pietro e Paolo

S. Nicolò, ore 18.30: incontro di verifica e di programmazione per catechiste e accompagnatori dei genitori dell'Iniziazione Cristiana.

domenica 3 luglio - 14^a del tempo ordinario

martedì 5 luglio

Cattedrale, ore 18.45: Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica

CANTIERI DI CARITA' E GIUSTIZIA

«... proprio in un'occasione così significativa come la festa del patrono della città di Padova, desidero farmi promotore e lanciare un progetto che verrà presentato e illustrato pubblicamente nei dettagli entro il mese di giugno, che vorrei chiamare "Cantieri di carità e giustizia". Si tratta di un percorso in tre tappe sul tema della povertà, che si propone di individuare possibilità ancora inedite, opportunità e percorsi concreti e lungimiranti di emancipazione. Perché per i poveri bisogna fare sempre di più e sempre meglio!».

Con queste parole il vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla**, in occasione della festa di Sant'Antonio, lo scorso 13 giugno, annunciava il **progetto "Cantieri di carità e giustizia"**, un'iniziativa che la **Diocesi di Padova** realizzerà con la **Fondazione Emanuela Zancan onlus** e che si sviluppa in tre tappe che guardano rispettivamente al **passato** per recuperare e aver ben presente una tradizione di carità e solidarietà che vanta una storia di secoli; al **presente** nell'obiettivo di mappare l'esistente, le realtà impegnate nel sostegno e nella cura dei diversi disagi e il senso comunitario del "prendersi cura" dei diversi contesti; al **futuro** nell'obiettivo di sviluppare pratiche condivise "a corrispettivo sociale", nell'intento di trovare forme di lotta alla povertà da realizzare con i poveri stessi, che ne sono "protagonisti".

La **PRIMA TAPPA - Fare memoria della storia: carità e giustizia a Padova** - vede il coinvolgimento di tutta una serie di enti e realtà, anche non religiose, che possano

evidenziare “gemme di carità” trasformate in socialità e servizio alla città. Entro il 19 luglio 2016 la Fondazione Zancan, che segue operativamente il progetto “Cantieri di carità e giustizia”, interpellerà le realtà che nella storia di Padova si sono impegnate sul fronte dei bisogni, dei poveri, della carità. Con loro si cercherà di individuare quelle che sono state le azioni di carità che si sono trasformate in risposte organizzate e funzionali ai problemi umani fondamentali; quali sono stati i punti di forza e le risorse messe in campo per affrontare i problemi, ma anche come si è testimoniata la carità e trasformata in “giustizia” con servizi, risposte e soluzioni sociali innovative rivolte a tutti; quali sono gli elementi di innovazione in questo ambito che si scorgono, quali possono essere le dinamiche di fronte alla situazione odierna e agli scenari che si aprono. Entro settembre 2016 si procederà alla **SECONDA TAPPA – Capacità e talenti a servizio delle diverse povertà** – con un primo incontro, il 19 settembre con le realtà che aderiranno al progetto attraverso la conferma on line sul sito www.fondazionezancan.it Con loro si costruirà **una mappa delle capacità** pubbliche e private, ecclesiali e civili, che permetterà di evidenziare i vuoti da colmare, le collaborazioni da migliorare per non sprecare le possibilità a disposizione. La **TERZA TAPPA – Pratiche di lotta alla povertà con i poveri** – è rivolta a mettere in atto azioni – *cantieri di carità e giustizia* – individuando nuove formule di lotta alla povertà da realizzare insieme ai poveri, a “corrispettivo sociale”. Ciò significa affrontare i problemi con chi li vive quotidianamente e più di altri sa quanto sia difficile. Un modo di guardare alla lotta alla povertà che non si ferma all’assistenza, al sussidio, ma si domanda anche come valorizzare le potenzialità di ogni persona.

GREST UP 2016

Un grandissimo **grazie** a quanti hanno collaborato per la buona riuscita del Grest a favore dei ragazzi dell’Unità Pastorale, conclusosi dopo due settimane venerdì presso il patronato di San Benedetto. Grazie ad Elena e Tommaso, animatori della Pastorale Giovanile Cittadina, che hanno organizzato e coordinato temi (le Beatitudini, vie alla felicità) e attività, ambientate nel mondo degli sport olimpici. Grazie ai trenta adolescenti che hanno svolto con entusiasmo e passione il loro servizio di animatori dei coloratissimi gruppi di ragazzi. Grazie al gruppo di adulti volontari che nei modi più vari (dolci, frutta, laboratori, pulizie...) hanno favorito un piacevole svolgimento del Grest. Grazie infine ai genitori dei 180 ragazzi iscritti nelle due settimane: è un segno di fiducia verso queste iniziative proposte dalla comunità cristiana, che anche in questo tempo e in questo modo continua un cammino formativo integrato con quello della catechesi e dell’Iniziazione Cristiana.